

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

D.M. 31/12/2021 - Accordi per l'innovazione

<i>Finalità</i>	Sostenere progetti di ricerca e sviluppo per sperimentare e introdurre soluzioni innovative, realizzare nuovi prodotti, processi e servizi, o migliorare quelli esistenti, anche in un'ottica di sostenibilità e di digitalizzazione del sistema produttivo.
<i>Beneficiari</i>	Imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria nonché attività di ricerca. Le imprese proponenti possono presentare progetti anche in forma congiunta tra loro, fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti. Possono essere soggetti co-proponenti di un progetto congiunto anche gli Organismi di ricerca e, limitatamente ai progetti afferenti alle linee di intervento "Sistemi alimentari", "Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione" e "Sistemi circolari", anche le imprese agricole che esercitano le attività di cui all'art. 2135 c.c.
<i>Programmi ammissibili</i>	Progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs) nell'ambito delle seguenti aree di intervento: <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie di fabbricazione 2. Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche 3. Tecnologie abilitanti emergenti 4. Materiali avanzati 5. Intelligenza artificiale e robotica 6. Industrie circolari 7. Industria pulita a basse emissioni di carbonio 8. Malattie rare e non trasmissibili 9. Impianti industriali nella transizione energetica 10. Competitività industriale nel settore dei trasporti 11. Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili 12. Mobilità intelligente 13. Stoccaggio dell'energia 14. Sistemi alimentari 15. Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione 16. Sistemi circolari
<i>Spese ammissibili</i>	Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi relativi a: <ol style="list-style-type: none"> a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Le spese del personale dipendente sono ammesse sulla base dei costi standard. Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali; b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo; c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato; d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto; e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto. Non sono ammessi i titoli di spesa il cui importo sia inferiore a euro 500,00 (cinquecento/00) al netto di IVA.
<i>Agevolazioni finanziarie</i>	Contributo diretto alla spesa e, eventualmente, finanziamento agevolato a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, nel rispetto dei seguenti limiti e criteri: <p>- il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al 50% dei costi ammissibili di ricerca industriale e al 25% dei costi ammissibili di sviluppo sperimentale;</p> <p>- il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente alle imprese, nel limite del 20% del totale dei costi ammissibili di progetto.</p> <p>Nel caso in cui il progetto sia realizzato in forma congiunta attraverso una collaborazione effettiva tra almeno una impresa e uno o più Organismi di ricerca, il Ministero riconosce a ciascuno dei soggetti proponenti, una maggiorazione del contributo diretto fino a un massimo di 10 punti percentuali per le piccole e medie imprese e gli Organismi di ricerca e fino a 5 punti percentuali per le grandi imprese.</p>

	Fermo restando l'ammontare massimo delle agevolazioni, le regioni e le altre amministrazioni pubbliche possono cofinanziare l'Accordo per l'innovazione mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla concessione di un contributo diretto alla spesa ovvero, in alternativa, di un finanziamento agevolato, per una percentuale almeno pari al 5% dei costi e delle spese ammissibili complessivi.
<i>Importo dell'investimento</i>	Non inferiore a € 5.000.000,00 (cinque milioni/00 di €).
<i>Durata del programma</i>	I progetti di ricerca e sviluppo devono avere una durata non superiore a 36 mesi ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni al Ministero dello sviluppo economico.
<i>Cumulabilità</i>	Le agevolazioni concesse in relazione ai progetti di ricerca e sviluppo di cui al presente decreto non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurano come aiuti di Stato, incluse quelle concesse in "de minimis"
<i>Termini di presentazione della domanda</i>	Il Ministero, con <i>successivi</i> provvedimenti del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, procede a definire le modalità e i termini di apertura di ciascuno dei due sportelli previsti per la presentazione delle domande di agevolazioni. Il termine per la presentazione delle domande a valere sul secondo sportello non può essere antecedente a 180 giorni dalla chiusura del primo sportello agevolativo.